



ORIGINALE

COMUNE DI POZZUOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Prot. n° 1532/ Segr. Gen. del 15-06-2017

UNITA' di STAFF - POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE

N° 1221 DEL 15/06/2017

OGGETTO: Appalto del servizio, *in outsourcing*, delle sanzioni amministrative del Codice della strada e leggi complementari compresa la fornitura del software di gestione ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett.b) d.lgs. 50/2016 – Determinazione a contrarre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

-che con decreto del Sindaco prot. n° 64884 dell' 11/10/2016 la dott.ssa Mignone veniva confermata nell'incarico di Vice Comandante a seguito della cessazione dal servizio, per quiescenza, del Comandante dott. Pubblico;

-che il medesimo provvedimento operava anche lo scorporo delle funzioni dirigenziali, a carattere amministrativo, affidandone la titolarità e la responsabilità al Segretario Generale dott. Matteo Sperandeo, a norma degli artt. 97, comma 4, e 107 TUEL;

VISTA e richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 20 aprile 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati nonché il connesso D.U.P. 2017/2019;

RICHIAMATA la previsione programmatica contenuta all'interno del citato documento unico di programmazione (DUP) in ordine alla possibilità di affidamento della gestione del servizio di assistenza alle procedure amministrativa collegate alle norme del Codice della Strada compreso software di gestione e personale qualificato all'utilizzo del medesimo, in regime di outsourcing a supporto delle attività istituzionali svolte dagli operatori del Corpo della Polizia Municipale e dal Comando;

RILEVATO che il 13 maggio 2017 è venuto a scadenza il precedente contratto di servizio per la gestione di assistenza alle procedure amministrative per la redazione, notifica e gestione delle sanzioni al C.D.S.;

DATO ATTO che il Comune di Pozzuoli e, per esso, la Polizia Municipale, ha in dotazione diverse apparecchiature di rilevazione delle infrazioni al CDS come i varchi per la ZTL, e che annualmente sono elevate diverse migliaia di contravvenzioni al C.D.S. discendenti dall'inosservanza delle disposizioni di legge per violazioni rilevate da detti strumenti tecnologici in aggiunta a quelle rilevate in seguito alla tradizionale attività di controllo del territorio cittadino;

RISCONTRATO che Il servizio di P.M. non ha in proprietà, né in licenza d'uso, il software necessario né dispone di sufficiente personale per la gestione amministrativa dell'intero iter amministrativo/burocratico della sanzioni al C.D.S. e leggi complementari, tant'è che già per il passato si è dovuto far ricorso all'affidamento del servizio in outsourcing di detta attività gestionale;

RITENUTO, per quanto sopra; di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ad una ditta esterna attraverso una procedura di evidenza pubblica, nelle forme della procedura negoziata, senza previo bando di gara, così come previsto dall'art. 36, c. 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO:

-**CHE** a seguito della scadenza del precedente contratto, e nelle more che vengano predisposti gli atti e documenti di gara per l'affidamento del servizio suddetto, inclusa la gestione delle sanzioni derivanti dal funzionamento dei varchi elettronici della ZTL (che si prevede passeranno dai sei attuali ai diciassette a regime) si stima che la durata del servizio oggetto del presente affidamento debba avere una durata non superiore a sei mesi;

-**CHE** sulla base di tale periodo si possono stimare complessivamente n. 37.500 di contravvenzioni per un valore totale dell'appalto pari ad €. 206.250,00 (determinato secondo il costo unitario, stimato, della pratica/fascicolo contravventore, pari ad € 5,50, al netto dell'IVA, e al netto delle

U

spese di recapito postale dovute, come rimborso, a POSTE ITALIANE spa, per il numero complessivo di contravvenzioni da trattare) comprendente tutte le attività previste nel capitolato speciale di appalto;

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il «Testo unico sull'ordinamento degli enti locali», il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti «deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

VISTO l'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016, recante il «Codice dei contratti pubblici», il quale stabilisce, al comma 2, prima allinea, che: «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO e richiamato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante le norme di «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, come integrato e modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017 n° 56 (c.d. Decreto correttivo), denominato «Codice dei contratti pubblici», in breve: «Codice», ed in particolare:

a) l'art. 30 che definisce i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;

b) l'art. 36, comma 2, lettera b), che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, la possibilità di procedere mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

c) l'art. 37, comma 2, il quale stabilisce che: «Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del procedure di cui al presente codice»;

d) l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante le «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», il quale stabilisce che i Comuni possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

e) l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, il quale prevede che i Comuni, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, stabilisce che «I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma

3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa»;

PRESO ATTO delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dettate da ANAC e recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO che al fine di acquisire il suddetto servizio, il sottoscritto, nella qualità di dirigente ad interim dell'unità di staff Polizia Municipale, assume, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in esecuzione del citato decreto di nomina, il ruolo di responsabile unico del procedimento;

VISTA la scheda progetto ed il capitolato speciale d'appalto del servizio in argomento all'uopo redatto ai sensi dell'art. 23, comma 14, del D.lgs. 50/2016, dal funzionario Responsabili del servizio di Polizia Municipale;

ACCERTATO che il servizio in oggetto è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in breve "MePA", iniziativa: ICT 2009-Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, con la specifica: Software di gestione ovvero Software per sistemi operativi;

RITENUTO quindi di procedere attraverso il MePA tramite una richiesta d'offerta (RdO) per il servizio di cui all'oggetto comprensivo di tutte le attività richieste dall'ufficio di Polizia Municipale all'interno del citato capitolato speciale di appalto (che si allega alla presente), per la durata presunta di sei mesi e sulla base di un numero stimato di contravvenzioni pari a 37.500;

DATO atto che non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI ex art. 7 d.lgs. n. 626/94 non risultando presenti particolari rischi da interferenza per l'espletamento delle attività oggetto di appalto per cui l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero (ANAC det.ne n.3 del 5.3.2008);

VISTO lo schema di lettera d'invito;

STABILITO il valore a base d'asta del contratto in €. 206.250,00 in considerazione delle necessità della Polizia Municipale;

RITENUTO di:

- a) acquisire il servizio sul MePA, attraverso lo strumento della Richiesta di offerta, cosiddetta "RDO";
- b) individuare gli operatori economici cui formulare la RDO, fra gli operatori presenti sul ME.PA.;
- c) invitare, quindi, non meno di n. 5 operatori tra quelli che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata a seguito di un'indagine di mercato bilaterale promossa dalla stazione appaltante sempre tra gli operatori economici presenti sul MePA;

RITENUTO, nella scelta degli operatori sul MePA e data la durata dell'appalto di soli 6 mesi, termine ritenuto congruo in ragione della procedura in atto relativa all'indizione di una procedura di gara per un lasso temporale integrata con la gestione dei varchi elettronici per le ZTL, come precedentemente citato, di utilizzare il sistema della gestione in outsourcing di detto servizio;

RITENUTO

V

-di poter procedere, in coerenza con quanto affermato dall'ANAC nelle citate Linee guida n.4 nonché dal G.A. (TAR Campania, Napoli, Sez. II, 8/3/2017 n. 1336), a ricomprendere all'interno dell'elenco degli operatori economici da invitare alla presente procedura negoziata anche il precedente affidatario sul presupposto che "..... il principio di rotazione nella procedura di cottimo fiduciario non ha una valenza precettiva assoluta...." e che la scelta di operare in tal senso va comunque motivata;

-di poter motivare tale scelta in quanto il precedente appaltatore era stato comunque selezionato a seguito di una procedura di evidenza pubblica (accordo quadro di un soggetto aggregatore), ha svolto in servizio con competenza e professionalità con soddisfazione dell'ente, non è incorso in contestazioni o azioni contrattali in danno per inadempimenti e per prestazioni non coerenti con la previsione negoziale, e ha manifestato, comunque, l'interesse a partecipare ad una nuova e diversa procedura di evidenza pubblica (ancorché nelle forme della procedura negoziata senza bando);

CONSIDERATO che le tutte ditte selezionate per la procedura negoziata utilizzano software di gestione già utilizzati presso altri uffici di polizia locale di Comuni della stessa entità demografica e risultano idonei a soddisfare le esigenze dell'Ente, che gli ulteriori parametri richiesti nell'offerta sono ben definiti dalle norme di legge e che le procedure da seguire per ogni singola pratica amministrativa sono caratterizzate da alta ripetitività per cui le prestazioni risultano connotate da un elevato grado di standardizzazione dei processi lavorativi;

CONSIDERATA altresì il limitato valore dell'appalto, nonché la brevità dell'incarico (6 mesi) e considerato il costo economico ed il dispendio di tempo lavorativo necessario per una selezione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PER QUANTO SOPRA si ritiene, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lettera c., di poter procedere alla selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso;

VISTO il T.U.O.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e la restante normativa vigente in materia;

VISTI:

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2013, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- b) l'art. 182 e seguenti del decreto legislativo 267/2000, che disciplinano le fasi della spesa;
- c) il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che:

- a) la spesa relativa al presente acquisto verrà prenotata sul capitolo di spesa n. 2224/1 (Titolo 1.03.02.16.002 Missione 3 Programma 1) del bilancio di previsione del c.e.f., e sarà esigibile dall'esercizio 2017, che presenta sufficiente disponibilità;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo 267/2000, è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti, che deriveranno dall'impegno di spesa sopra indicato, con i relativi stanziamenti di cassa e con le nuove regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che, l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'applicazione del visto di regolarità contabile, previa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario ai

sensi dell'art. 151 comma 4 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

DETERMINA

1. a contrarre per l'acquisizione del servizio di supporto alle procedure amministrative collegate alle norme del codice della strada compreso software di gestione in regime di outsourcing (CPV: 72510000-3, Servizi di gestione connessi all'informatica);
2. assumere la funzione di RUP della presente procedura di gara;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che il contratto:
 - viene stipulato dall'Amministrazione comunale al fine di supportare l'ufficio di P.M. nelle procedure per la lavorazione delle sanzioni al CDS rilevate con procedure ordinarie nonché con strumenti elettronici e per i successivi adempimenti così come definiti all'interno del capitolato speciale di appalto;
 - ha per oggetto il servizio di cui al presente atto, come dettagliatamente descritto nei documenti di gara;
 - verrà concluso con la forma della scrittura privata, mediante sottoscrizione digitale secondo le modalità definite attraverso il MePA;
 - reca le condizioni contrattuali esplicitate nel capitolato speciale allegato al presente provvedimento;
4. di stabilire, altresì, che:
 - la selezione del contraente avverrà tramite cottimo fiduciario disciplinato dall'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, utilizzando lo strumento telematico del MePA ed, in particolare, l'opzione denominata RDO;
 - la selezione delle offerte avverrà con il criterio del prezzo più basso ex art. 95 comma 4 del Codice;
5. di individuare, con il criterio su menzionato, fra gli operatori elencati nella lista depositata agli atti dell'Ufficio che sarà oggetto di comunicazione successiva e di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, profilo del committente, a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto;
6. di dare atto che il prodotto da reperire sul Me.P.A. è riferibile al bando aggiudicato per l'iniziativa ICT 2009-Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, con la specifica: Software di gestione ovvero Software per sistemi operativi;
7. di prenotare la spesa complessiva di euro **251.930,00** di cui: euro 206.250,00 per corrispettivo ed euro 45.430,00 per IVA (al 22%), a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa n. 2224/1 (Titolo 1.03.02.16.002 Missione 3 Programma 1) del bilancio di previsione del c.e.f., e sarà esigibile dall'esercizio 2017, per circa quattro mensilità, nonché, per le restanti due mensilità circa, dall'esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità;
8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
9. di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva ad avvenuta acquisizione dell'attestazione di regolarità contabile attestante, altresì, la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, comma 4, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, da parte del dirigente responsabile del Servizio Finanziario.



Il Dirigente f.f.
dott. Matteo Sperandeo



Comune di Pozzuoli

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione, in outsourcing, delle operazioni materiali afferenti i procedimenti sanzionatori delle violazioni delle norme del C.d.S., e leggi complementari, di competenza della Polizia Locale del Comune di Pozzuoli, compresa la fornitura del software di gestione nonché dei servizi accessori e complementari.

PROGETTO

(Ai sensi dell'art. 23, c. 14 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016)

Gestione in outsourcing, delle operazioni materiali afferenti i procedimenti sanzionatori delle violazioni delle norme del C.d.S., e leggi complementari, compresa la fornitura del software di gestione nonché dei servizi accessori e complementari per il periodo 21/08/2017-19/02/2018

V

Per quanto attiene agli adempimenti di cui all'art. 23, comma 14 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016, si evidenzia quanto segue:

Le finalità generali del servizio consistono nella gestione delle procedure relative alle sanzioni amministrative del Codice della Strada e leggi complementari e relativa attività di back-office da svolgere in base alle esigenze rappresentate dal Comando di Polizia Locale, nonché attività di gestione delle attività amministrative relative alle violazioni rilevate nei confronti di veicoli che hanno fatto accesso alla ZTL.

L'organizzazione del servizio comprende la fornitura di modulistica e dei software per i necessari collegamenti informatici funzionali ad una gestione qualificata del servizio e l'attivazione di un servizio di notificazione e di postalizzazione dei verbali di accertamento e contestazione nonché l'attività di back-office.

Il software dovrà rispettare le caratteristiche del capitolato allegato e facente parte del presente progetto.

Dovendo rispettare termini perentori fissati dalla legge, la gestione dovrà seguire pedissequamente le tempistiche indicate soprattutto, ma non solo, relativamente alle procedure di data entry, notifica dei verbali, registrazione delle notifiche e dei pagamenti.

La complessità del modello organizzativo relativa alla gestione delle sanzioni, inerenti il Codice della Strada, peraltro in continua evoluzione a causa di frequenti modifiche legislative, impone il formale impegno, da parte dell'appaltatore, di adeguare il proprio modo di operare alle modifiche normative o alle disposizioni di servizio che verranno impartite dal Comando di Polizia Locale al fine di un più funzionale e celere svolgimento del servizio.

L'organizzazione del servizio e la metodologia operativa inerenti la gestione delle sanzioni del Codice della Strada, con particolare riferimento alle operazioni di data entry, procedure di notifica degli atti, archiviazione e catalogazione degli atti e la gestione del back-office incidono direttamente sulla funzionalità complessiva del Corpo di Polizia Municipale e per tal motivo tali operazioni saranno controllate, coordinate e verificate da parte del personale del Comando attraverso una struttura a ciò dedicata sotto la diretta responsabilità di un Ufficiale del Corpo titolare di P.O.

In caso di rifiuto o omissioni momentanee nell'esecuzione di una o più delle attività previste o in caso di mancato avvio del servizio sono previste sanzioni e penalità di natura economica; nei casi più gravi di inadempimenti contrattuali si potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto facendo sempre salva, comunque, la facoltà del recesso ex art. 1671 cod. civ.

La ditta appaltatrice dovrà avvalersi di personale formato sia sulle procedure informatiche in uso al Comando che sulla normativa relativa alle sanzioni amministrative e del Codice della Strada vigente e dovrà prevedere aggiornamenti formativi costanti.

L'appaltatore dovrà rispettare rigorosamente il segreto d'ufficio sui dati trattati e vigilare che anche il personale dipendente si comporti in ossequio alla normativa vigente e non riveli a terzi il contenuto degli atti trattati.

Il valore dell'appalto è stimato in via presuntiva in quanto a misura; nello specifico è legato al numero di atti postalizzati, secondo la media degli ultimi 24 mesi, previsti in numero pari a **37.500** per mesi **6**.

✓

L'importo complessivo dell'appalto farà, quindi, riferimento al costo presunto del servizio per singola unità elementare di atto da lavorare (prendendo come elemento di riferimento il verbale di accertamento e contestazione) al netto dell'IVA (nella percentuale stabilita dalla legge) e non considerando altre somme giacché non sono previsti oneri per la sicurezza non assoggettati al ribasso attesa la mancata approvazione del DUVRI, ex art. 26 del D. Lgs. 09.04.2008 n.81, (sul presupposto della mancanza di rischi da interferenza).

Il predetto importo non contempla la quota relativa ai costi di notificazione e di postalizzazione che sarà necessario sopportare da parte dell'ente e che dovranno essere pagati a Poste Italiane spa o ad altro soggetto che l'appaltatore individuerà e che provvederà a pagare mensilmente sulla base dell'autorizzazione che sarà rilasciata dal Comune di Pozzuoli.

Il costo della postalizzazione verrà anticipato dall'appaltatore e rimborsato dal Comune di Pozzuoli dietro rendicontazione.

Tra il Comune di Pozzuoli ed il personale della ditta appaltatrice non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

L'appalto verrà affidato mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. c, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

La scelta del criterio di aggiudicazione innanzi citato è determinata dalla circostanza che il servizio oggetto dell'appalto è reso in regime di "outsourcing", facendo ricorso a software di gestione già utilizzati presso altri uffici di polizia locale di Comuni della stessa entità demografica che, si ritiene, siano idonei a soddisfare le esigenze dell'Ente; a ciò si aggiunge che gli ulteriori parametri richiesti nell'offerta sono ben definiti dalle norme di legge e che le procedure da seguire per ogni singola pratica amministrativa sono caratterizzate da alta ripetitività per cui le prestazioni risultano connotate da un elevato grado di standardizzazione dei processi.

Calcolo della spesa è prospetto economico degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio, al netto della quota di costo relativa alla "postalizzazione" (che, trattandosi di rimborso, non viene calcolata ai fini della determinazione dell'ammontare dell'appalto):

Costo del servizio (01.07.2017 - 31.12.2017) = euro 206.500,00

IVA 22% su 206.500,00 = euro 45.430,00

TOTALE euro 251.930,00

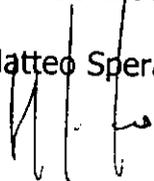
L'importo complessivo presunto dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è di euro 206.500,0 - IVA esclusa.

La gara è finanziata con fondi propri di bilancio comunale.

Costituiscono parti integranti del presente progetto il Capitolato Speciale d'appalto e lo schema di lettera di invito

Il Responsabile del servizio

dott. Matteo Sperandeo





Comune di Pozzuoli

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione, in outsourcing, delle operazioni materiali afferenti i procedimenti delle sanzioni amministrative del Codice della strada, e leggi complementari, di competenza della Polizia Locale del Comune di Pozzuoli, compresa la fornitura del software di gestione nonché dei servizi accessori e complementari.

***** ***** ***** ***** ***** ***** *****

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi principali:

1. la gestione del servizio di lavorazione, stampa e postalizzazione dei verbali e degli atti connessi e conseguenti, prodotti dalla Polizia Locale;
2. la fornitura del *software* di gestione della procedura sanzionatoria da utilizzarsi presso la sede del Comando della Polizia Locale (per brevità: C.P.L.);
3. il servizio di *data entry* svolto presso il Comando di Polizia Locale a cura di personale alle dipendenze dell'aggiudicatario messo a disposizione della Stazione appaltante, in affiancamento agli operatori della Polizia locale, per un numero di ore pari ad almeno 24 ore settimanali;
4. La gestione integrata del contenzioso attraverso lo sviluppo a supporto della Polizia Locale del Comune di Pozzuoli di controdeduzioni per i ricorsi al Prefetto e delle controdeduzioni e atti conseguenti per i ricorsi al Giudice di Pace, compresa l'assistenza legale in udienza su procura del Comune, ove espressamente richiesta.
5. i seguenti servizi complementari:
 - a) la gestione delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni alle norme del Codice delle Strada elevate in conseguenza del passaggio attraverso i varchi elettronici della ZTL in dotazione all'ente;
 - b) l'attività di anticipazione dei valori postali occorrenti per la notificazione degli atti;
 - c) rendicontazione degli incassi;

- d) il servizio di supporto alla riscossione coattiva dei crediti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza del Comando Polizia Locale, esercitato in forma diretta dall'Ente (intendendosi: la redazione e la consegna dei documenti informatici in formato editabile - nonché in copia cartacea -, c.d. "pre-ruolo", e la lavorazione dei medesimi a seguito delle risultanze delle attività di riscossione del Concessionario ovvero di altro soggetto competente alla riscossione per conto del Comune di Pozzuoli).
- e) la gestione cartacea ed informatica, mediante digitalizzazione dei documenti e loro archiviazione ottica, del fascicolo del contravventore (inclusa la documentazione d'ufficio: verbale di preavviso, verbale di accertamento, foto, buste di spedizione, AR, CAD/CAN, ecc.);
- f) migrazione dei documenti e dei dati oggetto di archiviazione nel data base del precedente appaltatore ovvero dell'ente e loro conversione in formato aperto all'interno del data base comunale ovvero del software di gestione proprietario;

ARTICOLO 2 - DURATA

L'appalto che si compone dei servizi sopra indicati avrà la durata di mesi 6 (sei), e quindi per il periodo presunto: 21 agosto 2017 – 19 febbraio 2018.

Non sono previste proroghe o estensioni della durata del presente servizio per un periodo superiore a quello oggetto della presente procedura concorsuale.

ARTICOLO 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto, ha un valore complessivo presunto di euro **206.250,00 (escluso Iva)**, non sono previsti importi per oneri di sicurezza non assoggettati a ribasso in quanto non ritenuto ricorrente il caso attesa la mancata redazione del DUVRI.

L'importo dell'appalto, soggetto a ribasso, è determinato con riferimento al valore/prezzo stimato per ciascun atto di accertamento delle violazioni del codice della strada di competenza della Polizia Locale, comunque acquisito, stampato ed inviato per la notificazione postale e indipendentemente dal numero di volte in cui tale operazione avviene, stimati nella misura di n. 37.500 (per il periodo di sei mesi). Detto compenso è determinato sulla base dell'importo unitario stimato dall'ente, come anticipato, che risulta essere pari ad euro **5,50 (escluso Iva)**, per singola posizione (verbale di accertamento e contestazione/contravventore) e retribuisce tutti gli oneri dell'appaltatore per le prestazioni a tal proposito dovute, escluso il costo per le spese di affrancatura postale per la notificazione degli atti giudiziari che saranno anticipate dall'appaltatore e rimborsate dall'ente all'atto del pagamento della fattura commerciale relativa al periodo oggetto della prestazione del servizio appaltato. Al solo fine puramente indicativo e senza alcun vincolo o effetto in relazione all'offerta economica che i partecipanti alla gara si

apprestano a fare, il valore stimato del presente servizio è calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Resta fermo che l'appalto del presente servizio è a misura e, pertanto, il corrispettivo spettante all'appaltatore sarà determinato sulla base del numero delle prestazioni effettivamente svolte e da contabilizzare.

ARTICOLO 4 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

La ditta aggiudicataria dell'appalto elegge il proprio domicilio nel Comune di Pozzuoli (Na).

ARTICOLO 5 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria per l'esecuzione di quanto previsto nel presente Capitolato dovrà nominare un responsabile della gestione del servizio appaltato che dovrà essere sempre reperibile, anche tramite telefono cellulare. Il Responsabile dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica dedicato ai rapporti contrattuali con il Comune di Pozzuoli così da garantire la tempestività dello scambio di notizie ed informazioni.

ARTICOLO 6 - SERVIZIO E SOFTWARE GESTIONALE

Il servizio dovrà gestire l'iter procedurale delle violazioni: data-entry, acquisizione dei dati per la stampa e confezionamento di tutti i verbali d'accertamento e contestazione, comunque acquisiti, anche quelli discendenti dalla gestione dei varchi elettronici, anticipazione dei costi per la postalizzazione (in considerazione del fatto che l'appaltatore provvederà materialmente alla consegna dei verbali di accertamento al soggetto incaricato della postalizzazione), predisposizione di quanto necessario per la rinotificazione dei verbali non notificati, rendicontazione delle notifiche e dei pagamenti, con riscontro elettronico e creazione immagini, archiviazione cartacea cartoline AR, CAD/CAN, normalizzazione dei dati inerenti l'emissione dei ruoli di riscossione delle violazioni C.d.S (il c.d. "pre-ruolo"), la formazione del "fascicolo" digitalizzato del contravventore mediante l'archiviazione ottica dell'atto di preavviso, del verbale di accertamento e contestazione, delle cartoline AR CAD/CAN, della notificazione e della rinotificazione, del pagamento e di eventuali atti o documenti comunque riconducibile alla posizione del contravventore e a verbale di accertamento e contestazione. L'attività di data entry comprende, a carico dell'appaltatore, anche la fornitura al Comando di Polizia Locale dei bollettari dei preavvisi e dei verbali d'accertamento e contestazione nelle quantità necessarie per la rilevazione delle violazioni al C.d.S. per tutta la durata dell'appalto; in ogni bollettario dovranno essere inseriti almeno n. 25 preavvisi-verbali formati da più copie, più bollettino di c.c.p., predisposte per l'archiviazione ottica (ad esempio: codice a barre) secondo il sistema utilizzato dall'appaltatore in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dal Comando stesso.

L'appaltatore del servizio dovrà interloquire con la Polizia Locale sia per via telematica che telefonica e la trasmissione e la gestione dei dati dovranno avvenire in assoluta sicurezza e nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (d. lgs. 196/2003).

Sono comprese nel servizio la fornitura, l'installazione e l'attività di formazione all'uso del software gestionale del personale dell'Ufficio Verbali e ricorsi della Polizia Locale, nonché l'attività di assistenza e aggiornamento del software stesso per tutta la durata dell'appalto.

Il servizio, anche attraverso il software gestionale, dovrà assicurare le seguenti funzioni minime:

- Acquisizione manuale degli accertamenti ricerca e modifica dati;
- Acquisizione automatica degli accertamenti derivanti da verbali contestati e non contestati rilevati tramite appositi bollettari di tipo tradizionale oppure predisposti per la lettura ottica (OCR);
- Acquisizione automatizzata delle infrazioni rilevate con gli appositi strumenti di gestione dei varchi ZTL;
- Ricerca e controlli automatici dei proprietari dei veicoli tramite le banche dati disponibili quali CED del D.T.T., PRA, (ACI o ANCITEL), controlli formali e validazioni automatiche dei dati acquisiti;
- Aggiornamento delle proprietà tramite controllo automatico con l'anagrafe comunale per i residenti;
- Stampa e/o produzione elettronica del verbale di accertamento e contestazione da notificare secondo le disposizioni e le personalizzazioni richieste dal Comando di P.L.
- Creazione flussi di stampa;
- Stampa, apposizione del codice a barre per il tracking postale, abbinamento bollettini CCP, imbustamento, affrancatura, con anticipo, dei bolli postali, formazione distinta postale e spedizione degli atti per mezzo del servizio postale da parte di soggetto abilitato per legge;
- Gestione cartoline A/R, digitalizzazione e registrazione delle stesse nel fascicolo digitale del contravventore (ovvero del verbale di accertamento e contestazione), archiviazione e restituzione del cartaceo (se lavorato nella struttura aziendale);
- Gestione rientro delle Comunicazioni di Avviso Deposito (CAD) e delle Comunicazioni di Avvenuta Notifica (CAN) in nome e per conto dell'Amministrazione; anticipo spese delle relative affrancature postali; digitalizzazione e registrazione delle stesse nel relativo fascicolo digitale del contravventore (ovvero del verbale di accertamento e contestazione), archiviazione e restituzione del cartaceo (se lavorato nella struttura aziendale);
- Acquisizione degli esiti e della rendicontazione delle spedizioni effettuate, delle immagini e dei documenti generati dal servizio di spedizione e postalizzazione;
- Supporto informatico alla verifica della ritualità della notifica ai sensi di legge (L. 890/82 o C.p.c.) per l'eventuale rinotifica ; anche a mezzo messi comunali, in caso di mancato

- recapito per assenza, irreperibilità, o altra causa, del destinatario, previo aggiornamento o reperimento dati anagrafici, se disponibili, nel rispetto della normativa vigente in materia di notifica dei verbali di violazione delle norme del Codice della Strada;
- Gestione delle sanzioni accessorie e degli adempimenti, trasmissione documenti e comunicazioni all'autorità competente;
 - Gestione ricorsi al prefetto e giudice di pace;
 - Gestione sentenze giudice di pace/cassazione, gestione ordinanze di ingiunzione e di archiviazione;
 - Gestione integrata degli incassi tramite qualsiasi modalità di pagamento che l'Ente intenderà stipulare con i relativi fornitori dei predetti servizi (c/c postale, contanti, c/c bancario, lottomatica, sistemi di pagamento proprietari o tramite portali web);
 - Acquisizione automatica dei pagamenti tramite c/c postale, bancario, lottomatica, web ed eventuali altri sistemi di pagamento proprietari;
 - Comunicazione al Responsabile del Servizio, o suo incaricato, dei casi di applicazioni di sanzioni accessorie e predisposizione delle' elenco dei soggetti verso i quali avviare gli adempimenti previsti dall' art. 126 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;
 - Espletamento di tutte le incombenze legate ai provvedimenti ex art. 126 bis del nuovo C.d.S., scadenziario, inserimento delle generalità del conducente, preparazione e gestione dei verbali di accertamento e contestazione ex art. 126 bis, comma 2, preparazione dei file con l'elenco dei punteggi da decurtare al competente Ufficio DTT;
 - Gestione delle rateizzazioni concesse su verbali, ordinanze, sentenze del GdP e cartelle esattoriali;
 - Gestione automatizzata della patente a punti, scadenziario richieste delle generalità del conducente, emissione verbali art. 126 bis;
 - Gestione automatizzata della richiesta di presentazione documenti artt. 180/181;
 - Gestione automatizzata veicoli a noleggio/recupero dati responsabile circolazione;
 - Creazione automatica lettere per la richiesta di integrazione dei pagamenti parziali o omessi;
 - Gestione ruoli esattoriali, normalizzazione dati anagrafici, confronto con anagrafe tributario, generazione ruolo esattoriale, comprese apposite funzioni necessari per la gestione del post-ruolo e l'acquisizione automatica della rendicontazione fornita da Equitalia Servizi S.p.a;
 - Gestione comunicazioni manuale e automatica per discarichi, sgravi, sospensioni, ricorsi e rateizzazioni;
 - Statistiche ed elaborazioni personalizzate riguardanti tutti i dati oggetto della verbalizzazione.

In considerazione della natura del servizio da affidare all'esterno si precisa che la gestione in "outsourcing" dello stesso è svolta in affiancamento e a supporto degli addetti della Polizia Locale in quanto, a norma delle vigenti disposizioni di legge, le funzioni istituzionali della Polizia Municipale non sono in nessun caso delegabili. Pertanto, a titolo meramente esemplificativo, assolutamente non esaustivo, si rammenta che le seguenti attività e funzioni restano incardinate nella competenza della Polizia Municipale, e cioè: l'attività specifica di accertamento della violazione, anche attraverso gli strumenti elettronici di cui è dotato l'ente, l'inserimento dei verbali di accertamento e contestazione, l'interrogazione di banche dati comunali e di soggetti terzi per la ricerca dei proprietari degli autoveicoli e di ogni altra informazione funzionale alla elevazione della contestazione, la verifica della congruità dei dati relativi all'attività di accertamento e contestazione con quelli relativi alla rilevazione (atti di preavviso, foto e immagini dei varchi, ecc.) e validazione formale, gestione della *white list* dei soggetti autorizzati al passaggio attraverso i varchi ZTL, convalida definitiva dei verbali di accertamento e contestazione e generazione dei medesimi, sottoscrizione digitalizzata dei verbali di accertamento e contestazione nonché degli altri atti prodotti dall'Ufficio ai fini di attribuire valore legale ai medesimi, attestazione di copia conforme del verbale di accertamento, preparazione del flusso dei dati per la stampa dei verbali di accertamento e contestazione, l'accertamento delle entrate (e atti relativi) in relazione alla registrazione dei pagamenti eseguiti secondo una delle modalità previste dall'ente e dalla legge, le attività di difesa - in sede amministrativa ovvero in sede giudiziale - rispetto alle contestazioni elevate, l'aggiornamento dei fascicoli d'ufficio a seguito della proposizione dei ricorsi, le azioni per il recupero coattivo delle somme non versate (per tardivi o mancati pagamenti), le procedure ex art. 126 bis (al netto della materiale produzione, a mezzo stampa, del verbale che resta nella competenza dell'appaltatore), emissione del ruolo esattoriale per l'invio al CNC (avvalendosi del supporto gestionale dell'appaltatore, il discarico delle cartelle esattoriali dai ruoli (avvalendosi del supporto gestionale dell'appaltatore), archiviazione ottica dei documenti e degli atti da digitalizzare (avvalendosi del supporto gestionale dell'appaltatore).

ARTICOLO 7 - MODALITA' PROCEDURALI

Il Comando di Polizia Locale, una volta conclusa la fase di accertamento delle violazioni, provvederà ad eseguire le diverse fasi dei procedimenti amministrativi avvalendosi dell'ausilio e del supporto dell'appaltatore in ordine di stampa dei verbali d'accertamento e contestazione che dovranno essere consegnati a Poste Italiane e/o equivalenti, e/o ai messi notificatori per la spedizione e/o notificazione.

I verbali dovranno essere stampati completi di bollettini di versamento premarcati e inseriti in busta verde completa dell'avviso di ricevimento AR.

La ricezione e il trasferimento di tutti i dati dovrà avvenire in condizioni di assoluta garanzia e sicurezza, compatibile con le modalità operative vigenti in ambito comunale e garantire la massima riservatezza, l'integrità di tutte le informazioni trasmesse e l'eventuale segnalazione di dati incompleti o mancanti, prevedendo idonei strumenti di verifica.

A tal riguardo il progetto tecnico del servizio dovrà specificare dettagliatamente gli strumenti di verifica e controllo che saranno messi a disposizione dell'ente appaltante, tenendo conto che il servizio di accertamento, così come anche altre eventuali operazioni che non possono essere demandate al soggetto privato, dovrà essere prestato obbligatoriamente dall'appaltatore presso la propria sede o in locali di cui abbia la disponibilità, comunque al di fuori della sede e degli uffici dell'amministrazione appaltante.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà:

- 1) provvedere all'installazione/avvio del software gestionale, alla formazione del personale operante presso la sede del Comando di Polizia Locale, alla fornitura dell'assistenza on-line e dell'aggiornamento del software stesso alle nuove disposizioni legislative per tutta la durata contrattuale;
- 2) tenere indenne l'amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità verso terzi per fatti conseguenti ad atti e comportamenti comunque connessi con l'adempimento delle prestazioni;
- 3) assicurare un ciclo di formazione *in house*, di durata non inferiore a 8 ore (distribuite in non meno di due giornate lavorative), a beneficio di almeno 5 operatori di P.M. che il Comando assegnerà alla gestione del Servizio, presso gli uffici della Polizia Locale. La formazione dovrà riguardare l'utilizzo del software gestionale e la sua pratica funzionalità anche simulando operazioni e azioni reali legate alle attività oggetto dell'appalto e del servizio. La formazione è finalizzata a garantire la concreta operatività dell'Ufficio in merito alla gestione informatica delle procedure e dei processi di lavorazione dei verbali e delle singole pratiche e dovrà essere effettuata da personale tecnico altamente qualificato.
- 4) attivare, a regime, il servizio entro il termine che sarà stato indicato nell'offerta presentata e, comunque, entro il termine massimo di 15 giorni dalla stipula del contratto di appalto. In caso di inosservanza degli obblighi contrattuali, derivanti da errori di lavorazione o da ritardi rispetto ai tempi programmati e definiti nel presente capitolato, tali da invalidare o rendere inefficaci una percentuale di atti superiore allo 0,60% su base semestrale, sarà applicata una penale pari all'uno per mille (1 x 1000) per ogni giorno di ritardo calcolata sull'importo netto dell'appalto, e per un massimo di 30 (trenta) giorni, e l'Amministrazione avrà diritto ad un risarcimento corrispondente alla somma non introitata non spettando, comunque,

all'appaltatore alcun compenso per la lavorazione di tali atti invalidi o inefficaci; successivamente, nell'ipotesi di persistenza dell'inadempimento, il contratto sarà risolto ipso iure con incameramento della restante parte della cauzione prestata a garanzia delle obbligazioni contrattuali;

- 5) effettuare tempestivamente eventuali modifiche di stampa dei verbali di accertamento e contestazioni delle contravvenzioni, per adeguarli all'emanazione di eventuali nuove norme o alle esigenze del Comando di Polizia Locale, concordemente alle indicazioni del Comando stesso.
- 6) attivarsi per implementazioni del software gestionale offerto, per qualsiasi personalizzazione ritenuta indispensabile dal Comando di Polizia Locale per la corretta e perfetta esecuzione delle attività inerenti la gestione globale del procedimento sanzionatorio. Tali eventuali richieste sono a mezzo fax, o con altro sistema equivalente, formalmente trasmesse all'appaltatore il quale, entro massimo cinque giorni lavorativi dovrà relazionare sulla tempistica, che in ogni caso dovrà essere ritenuta congrua dal Comando e le modalità di rilascio delle personalizzazioni da eseguirsi. In modo l'appaltatore particolare dovrà garantire un servizio di assistenza informatica e telematica attraverso una connessione "da remoto" con il server aziendale ovvero con i pp.cc. utilizzati dal Comando di Polizia Locale per la gestione del servizio.

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'amministrazione appaltante:

1. si obbliga a fare quanto necessario per consentire la più rapida ed efficace attivazione e prestazione del servizio; in particolare assicura la collaborazione dei propri uffici ai fini dell'esatto adempimento delle obbligazioni e del rispetto dei tempi e delle procedure previste nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore;
2. si obbliga, ai fini della conversione dei dati dall'attuale al nuovo software gestionale, a fornire tempestivamente all'appaltatore i necessari tracciati record commentati dell'attuale software gestionale;
3. garantisce all'appaltatore, allo scopo di favorire il buon esito delle notifiche, nella consapevolezza della rilevanza determinante di detta attività ai fini del conseguimento dei risultati attesi, l'accesso alle informazioni, sia in forma elettronica che in forma cartacea, esistenti presso l'anagrafe comunale, limitatamente ed esclusivamente ai dati concernenti luogo, data di nascita e residenza dei contravvenzionati, anche mediante collegamento telematico con l'anagrafe comunale stessa;
4. al fine di assicurare il buon esito delle attività affidate, si impegna a dare formale comunicazione dell'affidamento delle attività di cui al presente appalto ai soggetti terzi che

siano direttamente o indirettamente interessati ai procedimenti di gestione e riscossione delle contravvenzioni, quali Prefettura, concessionario della riscossione, D.T.T. Ministero dei Trasporti, ecc.;

5. a corrispondere all'aggiudicatario entro la fine di ogni mese, l'importo da quest'ultimo anticipato nel mese precedente relativamente ai costi di notifica e postalizzazione degli atti.

ARTICOLO 10 - ATTIVITA' D'INCASSO RENDICONTO E REPORTISTICA

L'Ente provvederà ad incassare le somme oggetto del presente contratto attraverso il servizio di Tesoreria comunale, sia relativamente nella fase cosiddetta volontaria, sia nella successiva fase di recupero stragiudiziale e/o coattivo. Il Comando Polizia Locale di Pozzuoli, metterà a disposizione dell'appaltatore le credenziali necessarie per acconsentire la consultazione e l'esportazione (quest'ultima preventivamente autorizzata dall'ente), dei dati contabili relativi ai pagamenti intervenuti. L'appaltatore dovrà inoltre garantire, oltre alle stampe statistiche consentite dalla normale operatività del software, la produzione di stampe e/o statistiche di dettaglio, con estrazioni dati dal data base non consentite ad un operatore della Polizia Locale, le quali devono essere rese al Comando di Polizia Locale entro cinque giorni dall'avvenuta richiesta.

ARTICOLO 11 - SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DEI CREDITI DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE.

L'appaltatore dovrà fornire il servizio interamente attraverso un sistema informatico che consenta agli operatori del Comando di Polizia Locale che ne abbiano titolo, di potervi in ogni momento accedere da qualsiasi postazione di lavoro dotata unicamente di un personal computer connesso ad internet. Tramite il suo utilizzo il sistema dovrà consentire agli operatori di verificare in tempo reale le attività svolte ed in corso di svolgimento da parte dell'appaltatore, di poter intervenire con aggiornamenti, richieste di modifica, o archiviare/discaricare il credito. Le attività sono condotte dall'appaltatore con proprio personale, previamente identificato e debitamente incaricato al trattamento dati, ovvero con operatore abilitato dal Comune all'accesso telematico. Le consultazioni ai predetti sistemi saranno autorizzate esclusivamente presso i locali messi a disposizione dal Comando nelle sedi comunali. L'amministrazione comunale collaborerà altresì mettendo a disposizione le informazioni presenti nell'anagrafe comunale nel pieno rispetto della disciplina vigente in materia di privacy e fornendo le informazioni richieste dall'appaltatore, necessarie per il corretto espletamento delle procedure di formazione degli elenchi (c.d. "pre-ruolo"), da utilizzare per la riscossione coattiva, la cui elaborazione resta a carico dell'appaltatore. Il Comune provvederà in modo autonomo, e per le proprie competenze, ad assicurare la riscossione coattiva delle contravvenzioni e delle sanzioni

accessorie utilizzando una delle modalità previste dalla legge secondo quelle che saranno le decisioni assunte, in sede amministrativa, dagli organi di governo.

Gli elenchi da inviare al Comune dovranno essere redatti sia sotto forma di minuta cartacea sia sotto forma di flusso telematico e dovranno pervenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla ricezione delle relative istruzioni da parte del C.P.L. e, comunque almeno una volta entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

ARTICOLO 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'affidatario fattura mensilmente all'ente committente le competenze spettanti sulla base del compenso unitario contrattuale stabilito, specificando e documentando il dettaglio delle prestazioni eseguite, in ragione degli atti effettivamente stampati e avviati alla postalizzazione e/o notificazione, delle anticipazioni necessarie alla postalizzazione per tutte le violazioni comunque accertate.

La notula di dettaglio dovrà essere inviata al C.P.L. e da questo validata a cura del Comandante del Corpo o di un suo delegato, funzionario titolare di P.O., entro 7 giorni dall'acquisizione; ad avvenuta validazione il dirigente/funzionario responsabile provvede alla liquidazione della spesa e alla disposizione di pagamento.

Il pagamento da parte dell'ente committente deve avvenire, con le modalità richieste dall'appaltatore, salvo contestazioni scritte per eventuali irregolarità, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle fatture. Detto termine può essere esteso a 60 (sessanta) giorni in caso di contestazioni o irregolarità riscontrate nell'esecuzione del servizio o nella fattura commerciale.

La contestazione deve avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della fattura e in assenza della validazione di cui innanzi.

L'appaltatore, ai fini del pagamento, dovrà rendere disponibile, anche mediante accesso diretto sul portale aziendale, il rendiconto mensile delle attività svolte (anche a fini statistici e di trasparenza) ed il modulo dovrà contenere almeno i seguenti dati minimi essenziali:

- il numero dei verbali di accertamento e contestazione notificati ed il relativo importo (complessivo);
- il numero dei verbali per i quali sia intervenuto il pagamento spontaneo, sia per l'importo ridotto sia per l'importo integrale, anche se parziale.

Intervenuta la validazione o in assenza di una esplicita contestazione (totale o parziale) l'appaltatore è autorizzato ad emettere la fattura elettronica per il periodo di riferimento.

La fattura elettronica dovrà fare espresso riferimento al presente appalto e dovrà contenere l'indicazione del CIG e degli elementi di legge in materia di "tracciabilità" dei pagamenti da parte della P.A.

L'appaltatore è autorizzato, a titolo di anticipazione per conto del Comune di Pozzuoli a pagare, a Poste Italiane spa o ad altro soggetto autorizzato per legge a recapitare e notificare i verbali di accertamento e contestazione ai contravvenzionati, le spese di spedizione e le spese di notifica relative a ciascun atto giudiziario spedito a mezzo del servizio postale, così come innanzi precisato, indipendentemente dall'esito della spedizione e/o della notifica secondo le modalità che sono riportate al successivo articolo 13.

ARTICOLO 13 - SPESE POSTALI ED ALTRI ONERI

L'anticipazione delle spese di affrancatura postale necessarie per l'invio dei verbali di accertamento e contestazione, così come precisato negli articoli che precedono, restano ad esclusivo carico dell'appaltatore che le assume vantandone il rimborso, senza ulteriori diritti di rivalsa verso l'ente appaltante, intendendosi le stesse anticipate in nome e per conto del Comune di Pozzuoli. Le spese postali pertanto, il cui importo non è soggetto ad IVA, saranno fatturate da Poste Italiane e/o da altro soggetto autorizzato per legge a recapitare e notificare i verbali di accertamento e contestazione ai contravvenzionati, direttamente all'appaltatore; questi, in sede di fatturazione, ne dettaglierà il numero, la tipologia ed il relativo importo, sulla base dei rendiconti della postalizzazione, per i rimborsi mensili.

In caso di aumento delle tariffe postali rispetto a quelle vigenti al momento dell'attivazione del servizio, l'appaltatore avrà diritto al rimborso del maggiore onere sostenuto per le spese postali opportunamente documentate, restando comunque immutati gli altri importi contrattuali spettanti.

L'appaltatore si impegna a garantire l'adeguamento del servizio appaltato alle eventuali nuove disposizioni legislative, restando a suo carico ogni relativo onere.

ARTICOLO 14 - TUTELA DEI DATI

L'appaltatore si obbliga a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature d'elaborazione e di trasmissione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, a non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma ed a non farne oggetto d'utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto. Tale obbligo concerne altresì le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente capitolato.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di segretezza anzidetti e s'impegna ad osservare gli obblighi di cui al decreto legislativo

30/06/2003 n. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" e successive modifiche, per la tutela delle persone e d'altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. L'Amministrazione comunale di Pozzuoli nella persona del Titolare del trattamento dei dati personali relativi ad atti giudiziari, ai sensi e per gli effetti dell' art. 29 del D.lgs n. 196/2003 e succ. mod., nomina quale responsabile del trattamento dei dati il rappresentante legale della ditta aggiudicataria del servizio in questione. Le parti si danno vicendevolmente atto che il trattamento dei dati oggetto del presente contratto è soggetto alle disposizioni del D. lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Le parti devono adempiere alle disposizioni previste dal decreto legislativo n.196/2003 e successive modifiche. Il titolare del trattamento autorizzerà l'appaltatore, sino a formale provvedimento di revoca, a compiere sugli atti giudiziari e assimilati, da questa in qualunque tempo gestiti, le seguenti operazioni:

- Accesso ai dati personali medesimi mediante l'utilizzo delle tecnologie ritenute più idonee;
- Registrazione dei dati, trattamento e gestione del materiale cartaceo, memorizzazione e mantenimento della Banca Dati secondo quanto indicato nel presente capitolato;

Il responsabile del trattamento dei dati deve procedere al trattamento degli stessi attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare rispettando il segreto d'ufficio.

Le risultanze fotografiche, per quello che attiene la gestione di quella parte del servizio relativo ai varchi elettronici della ZTL, devono essere nella piena disponibilità degli organi di Polizia Locale e devono essere da quest'ultimi trattate unitamente dagli incaricati del trattamento e della gestione dei dati; le immagini fotografiche saranno conservate solo per il periodo di tempo strettamente necessario all'applicazione delle sanzioni ed alla definizione dell'eventuale contenzioso.

La convalida delle immagini prodotte dalle apparecchiature e la sottoscrizione dei verbali di accertamento e contestazione devono essere sempre effettuate dal Comando di Polizia Locale di Pozzuoli e così pure ogni altra operazione che concorra alla formazione dei predetti atti. Sono affidate all'appaltatore, quali attività sussidiarie alla gestione ed all'uso degli impianti e delle attrezzature tecnologiche, le operazioni puramente materiali e complementari.

ARTICOLO 15 - CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto di appalto sarà prodotto automaticamente dalla piattaforma MEPA e si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il "documento" di stipula, firmato digitalmente, verrà caricato a Sistema nella predetta piattaforma (cfr. art. 52 delle regole del Sistema di e-Procurement MEPA e delibera ANAC n° 1097 del 26.10.2016).

Prima della stipulazione del contratto in modalità informatica il concorrente aggiudicatario dovrà anche provvedere a trasmettere la documentazione amministrativa relativa al possesso dei

requisiti oggetto di autodichiarazione e alla costituzione della "garanzia definitiva" ex art 103 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora risultino procedimenti o provvedimenti inibitori a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue "ope legis".

La garanzia definitiva dovrà prevedere, espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 93, c.4, e art. 103, c.4). La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà altresì garantire il servizio e le forniture per tutta la durata del contratto.

E' vietata, a pena di risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione definitiva, la cessione del Contratto senza l'autorizzazione dell'A.C.

Tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria saranno trattenuti dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett.b del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

Ricorrendo le esigenze di urgenza è facoltà dell'Amministrazione richiedere l'anticipazione della esecuzione del contratto di appalto nelle more della stipula dello stesso (art. 32, c.13. del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

ARTICOLO 16 - CONTESTAZIONI, IRREGOLARITA' E INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALITA'

L'appaltatore deve garantire il rispetto di tutti i tempi di lavorazione indicati nel presente capitolato di appalto e nel contratto.

Nel caso l'appaltatore non rispetti la tempistica prevista nei documenti di gara, o faccia registrare errori di lavorazione o ritardi nell'esecuzione delle fasi del servizio tali da determinare conseguenze quali quelle dettagliate nell'art. 8 comma 1 n. 3 (che precede), l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di azionare tutti i rimedi esperibili definiti nel presente capitolato e nel contratto nonché quelli di legge non escludendo la possibilità di recedere dal contratto, mediante preavviso scritto di giorni 15 da effettuarsi con lettera raccomandata A.R. ovvero a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata ai fini dell'iscrizione alla CCIAA.

L'appaltatore sarà responsabile della custodia e della conservazione dei documenti cartacei e dei dati informatici che per ragioni di servizio e per esigenze di lavorazione gli vengono consegnati dal C.P.L. Nel caso questi dovessero andar persi l'appaltatore è responsabile per i danni che il Comune di Pozzuoli dovrà sopportare in ragione di tale evenienza (mancati incassi, risarcimenti

danni, ec..). L'appaltatore non sarà responsabile, viceversa, dello smarrimento della documentazione occorsa per negligenza o incuria del personale dipendente dell'ente e/o da parte del servizio postale ovvero per cause di forma maggiore per eventi imprevisi ed imprevedibili.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possano dar luogo ad azione risarcitorie o in danno dovranno essere contestati per iscritto all'appaltatore il quale potrà proporre eccezioni e controdeduzione nel termine massimo di giorni 10 dalla contestazione; il mancato rispetto di detto termine comporta l'impossibilità di procedere alla liquidazione ed pagamento del compenso spettante per quel periodo.

La richiesta e/o il pagamento di penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione dedotta in contratto e quella per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

ARTICOLO 17 – GARANZIE (CAUZIONI-POLIZZE-FIDEIUSSIONI)

Con la stipula del contratto di fornitura del servizio l'appaltatore si impegna a costituire una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione contraente di importo pari al 10% del valore del contratto al netto dell'IVA e degli oneri servizio fiscali.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nel caso in cui questi risulti essere in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee (art. 103, c.1 e art. 93, c.7 del Codice) comprovato da idonea documentazione.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto e si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dedotte nel contratto di appalto ed anche di quelle future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione delle prestazioni afferenti il servizio affidato secondo le modalità definite nel capitolato e negli atti di gara.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore anche quelli a front e dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, come innanzi già detto resta espressamente inteso che l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

La garanzia prestata opera nei confronti dell'Amministrazione a far data dalla sottoscrizione del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti; pertanto, la garanzia sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali in ragione dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito.

Qualora l'ammontare della cauzione si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto e regolato si fa rinvio espresso a quanto stabilito dall'art. 103 e dall'art. 93, per quanto applicabile, del Codice.

ARTICOLO 18 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei modi e nei termini previsti all'art.105 del Codice e nel rispetto delle ipotesi di esclusione ivi contemplate.

ARTICOLO 19 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di lavoro dipendente nei riguardi del personale alle proprie dipendenze e di tutte le disposizioni e norme di legge e del C.C.N.L., nonché delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, assistenziali e di tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro.

Saranno a carico dell'affidatario le spese di contratto, bollo, registrazioni copie, di quietanza, diritti fissi di segreteria e di scritturazione, se ricorrenti e se dovute.

ARTICOLO 20 – ORDINI DI SERVIZIO – VIGILANZA

L'Amministrazione, a mezzo del Comando di Polizia Locale, esercita il controllo sull'osservanza dei patti richiamati nel presente capitolato e sul regolare espletamento dei servizi.

ARTICOLO 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO A SEGUITO DIFFIDA AD ADEMPIERE

Nel caso di gravi e reiterate inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali assunti con il contratto di appalto l'Amministrazione, al netto delle procedure e delle azioni attivabili a norma del predetto art. 16, potrà procedere alla risoluzione del contratto, previa contestazione dell'addebito e costituzione in mora, tramite lettera raccomandata A/R, con intimazione ad adempiere in un termine non inferiore ad almeno 30 (trenta) giorni. Decorso inutilmente il termine, in assenza di adempimento, il contratto si intenderà risolto.

ARTICOLO 22 – RISOLUZIONE DI DIRITTO IN FORZA DI CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., costituiscono *clausola risolutiva espressa*, le seguenti fattispecie:

- A. apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore o coinvolgimento dello stesso in procedure concorsuali;

- B. messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
- C. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi locali;
- D. interruzione ingiustificata della fornitura;
- E. subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante;
- F. in caso di frode o grave inadempimento nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- G. in caso di violazione degli obblighi e delle norme di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 l.n. 136/2010 e s.m.i.;
- H. in caso di violazione delle norme definite nel protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli;
- I. in caso di comunicazione di provvedimenti della Prefettura di Napoli relativi ad informazioni interdittive di cui all'art. 90 d.lgs. 159/2011.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 1456 c.c., ricorrendo la fattispecie della clausola risolutiva espressa, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando il Comune dichiara all'aggiudicatario che intende avvalersi della clausola risolutiva stessa.

Ai sensi dell'art. 1672 c.c., se il contratto si scioglie perché l'esecuzione della prestazione del servizio è divenuta impossibile per cause non imputabili a nessuno dei contraenti, nulla è dovuto fra le parti.

ARTICOLO 23 – RECESSO DAL CONTRATTO

L'ente committente può recedere unilateralmente dal contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario dalle spese sostenute, dalle forniture eseguite e dai mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse;
- causa di forza maggiore;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione del contratto non autorizzato dall'Amministrazione;
- in caso di ritardo nell'esecuzione, oltre il termine massimo stabilito nel contratto.

Al recesso si applicano le norme dettate dall'art. 109 del Codice.

L'ente committente s'impegna, nella circostanza di rilevanti e sopravvenute variazioni normative relative ai servizi in appalto, tali da alterare l'equilibrio economico-giuridico esistente al momento della stipulazione del contratto, a concertare e poter convenire ad una modifica delle prestazioni contrattuali divenute impraticabili e, di par conto, delle rispettive controprestazioni,

al solo fine di garantire l'alterato equilibrio originario del sinallagma contrattuale. Le modifiche del contratto sono possibili nei limiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 106 del Codice.

ARTICOLO 24 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alle leggi e disposizioni normative vigenti in materia.

ARTICOLO 25 - CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza del contratto sono esclusivamente devolute alla competenza del Foro di Napoli.



Comune di Pozzuoli

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Segreteria Generale

Via Tito Livio n. 4 - 80078 Pozzuoli (Napoli)

tel. n. 081/8551120 - fax n. 081/8551322 - segretario@pec2.comune.pozzuoli.na.it

Prot. n° ____/2017

OGGETTO : Invito per l'affidamento del "servizio, in outsourcing, di gestione delle operazioni materiali afferenti i procedimenti delle sanzioni amministrative del Codice della strada e leggi complementari compresa la fornitura del software di gestione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i." previa consultazione e RDO ad operatori economici nell'ambito del MEPA

CIG. _____

Spett. le Ditta

In esecuzione della determinazione a contrarre n° ____ del ____/2017 questa Amministrazione Comunale intende procedere, tramite RDO nell'ambito del MEPA, all'affidamento del servizio, in outsourcing, di gestione delle operazioni materiali afferenti i procedimenti delle sanzioni amministrative del Codice della strada e leggi complementari compresa la fornitura del software di gestione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del Corpo di Polizia Municipale della città di Pozzuoli per il periodo, presunto: 21 agosto 2017-19 febbraio 2018.

Si invita pertanto codesta spett.le Ditta a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura in oggetto.

La RDO viene predisposta tramite sistema, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente invito;
- lo schema di domanda di ammissione con le previste autodichiarazioni da compilare e sottoscrivere;
- il progetto del servizio, comprensivo del capitolato speciale;

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di gestione della intera procedura riguardante le sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada e alle altre norme e/o regolamenti statali, regionali o comunali, e leggi complementari, accertate a carico dei veicoli immatricolati in Italia o all'estero come descritte nel capitolato speciale d'appalto all'articolo 6.

La durata dell'appalto è fissata, in mesi 6 (sei), decorrenti dalla data di stipulazione del relativo contratto e, quindi, presumibilmente per il periodo 21 agosto 2017-19 febbraio 2018.

In caso di necessità o di urgenza, su disposizione del Responsabile della Polizia Municipale competente ove ne sussistano i presupposti di legge, si può dare avvio all'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione. Competono in tal caso all'aggiudicatario, pur in pendenza del perfezionamento formale del contratto, tutte le spettanze pattuite relativamente a quanto eseguito.

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto dei tempi previsti dal capitolato e dalla normativa

vigente e comunque utili e necessari a garantire la tempestiva lavorazione dei verbali di accertamento e contestazione.

L'impresa aggiudicataria si impegna a portare a termine la lavorazione di tutti gli atti accertati e affidati dall'Amministrazione Comunale; pertanto gli obblighi da essa assunti con la stipulazione del contratto rimarranno in essere fino al termine della lavorazione di tutte le pratiche affidate nel periodo contrattuale.

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto del servizio affidato, ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., viene stimato in circa **€ 206.250,00** (duecentoseimiladuecentocinquanta), I.V.A. esclusa, con oneri di sicurezza pari a zero, calcolato come segue:

l'importo presunto a base di gara è stato determinato mediante la seguente procedura, sulla base delle migliori conoscenze disponibili e relative a dati medi storici. Il numero complessivo di verbali di accertamento e contestazione di violazione alle norme del codice della strada, che verranno gestiti nel periodo di affidamento del servizio (sei mesi) è stimato in circa **37.500**; sulla base di esperienze pregresse e sulla base dei prezzi medi che sono desumibili da appalti aventi analoghe richieste prestazionali e analoghe modalità di espletamento del servizio, anche attraverso l'esame di "prodotti" sul MEPA, il costo unitario posto a base di gara è stato stimato in **€ 5,50** (cinque/cinquantacentesimi), per ogni verbale lavorato, I.V.A. esclusa. L'importo effettivo sarà quello risultante dall'offerta dell'aggiudicatario e verrà determinato sulla base del numero di verbali di accertamento e contestazione effettivamente lavorati nel periodo di validità contrattuale come specificato nel Capitolato.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti da imprese singole.

Trattandosi di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara preceduta da un'indagine di mercato non sono ammesse a partecipare alla presente procedura le imprese riunite o consorziate ex art. 48 del citato decreto, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 48, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. c, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La scelta del criterio di aggiudicazione innanzi citato è determinata dalla circostanza che il servizio oggetto dell'appalto è reso in regime di "outsourcing", facendo ricorso a software di gestione già utilizzati presso altri uffici di polizia locale di Comuni della stessa entità demografica che, si ritiene, siano idonei a soddisfare le esigenze dell'Ente; a ciò si aggiunge che gli ulteriori parametri richiesti nell'offerta sono ben definiti dalle norme di legge e che le procedure da seguire per ogni singola pratica amministrativa sono caratterizzate da alta ripetitività per cui le prestazioni risultano connotate da un elevato grado di standardizzazione dei processi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto a norma dell'art. 95, c.12, d.lgs. 50/2016 e s.m.i. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una unica offerta valida.

Trattandosi di gara esperita facendo ricorso al criterio di aggiudicazione del prezzo più basso trovano applicazione le norme dettate in tema di offerte anormalmente basse di cui ai commi 2 e 3-bis dell'art. 97 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

REQUISITI RICHIESTI

A) Requisiti di ordine generale (art.80 del D.Lgs.n.50/2016):

Non ricorrenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Ai fini dell'ammissione alla gara è sufficiente produrre una dichiarazione sostitutiva, corredata di copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, conforme all'allegato di cui alla presente lettera di invito.

B) Requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1 lett.a e c.3 del D.Lgs.n.50/2016) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.

C) Requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1 lett.b e c.4 del D.Lgs.n.50/2016)

Fatturato globale dell'impresa non inferiore all'importo a base di gara (da desumersi mediante il seguente calcolo: importo unitario a base d'asta fissato **in euro 5.50 (oltre IVA) escluse spese postali** per n° 37.500 verbali di accertamento e contestazione lavorati nei sei mesi di durata dell'appalto), realizzato negli ultimi tre esercizi;

Il concorrente attesta il possesso del requisito mediante una dichiarazione (punto 17 della domanda di partecipazione alla procedura di gara) sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Ai sensi dell'art.83, comma 5 si dà atto che il fatturato minimo globale specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati abbiano una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

D) Requisiti di capacità tecnica e professionale (art.83, c.1 lett.c e c. 6 del D.Lgs.n.50/2016)

Possesso di un numero di risorse umane e di attrezzature tecniche per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità nonché il possesso di adeguata esperienza nel settore di attività oggetto dell'appalto per aver svolto servizi in detto settore negli ultimi tre esercizi nonché la dimostrazione dell'esecuzione del servizio oggetto della gara in almeno cinque comuni negli ultimi tre anni. Nella fattispecie comunicherà congrue informazioni (a mero titolo esemplificativo sulla disponibilità di attrezzature tecniche specifiche per il servizio, un numero medio annuo di dipendenti adeguato, il numero dei dirigenti durante gli ultimi e anni, l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (Allegato XVII Parte II).

Il concorrente attesta il possesso del requisito mediante una dichiarazione (punto 17-bis della domanda di partecipazione alla procedura di gara) sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - DOCUMENTI

Le ditte invitate dovranno far pervenire l'offerta nel rispetto delle modalità telematiche vigenti sul portale www.acquistinretepa.it entro l'orario ed il termine perentorio indicato con il sistema. Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

La documentazione di gara dovrà essere quella indicata all'interno della piattaforma MEPA (Documento di partecipazione ed eventuali allegati).

La documentazione amministrativa aggiuntiva, da produrre a corredo, dovrà contemplare la documentazione che si reputi necessaria ai fini della corretta valutazione dell'offerta; nel caso di specie si ritiene che possa essere ricompresa in tale casistica il documento relativo alla garanzia fidejussoria, denominata "garanzia provvisoria" (art. 93, c.1, d.lgs. 50/2016) pari al 2% del prezzo posto a base di gara: € 4.125,00.

La documentazione di gara contempla, altresì, il contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora A.N.A.C.: il concorrente dovrà provvedere al pagamento del contributo di **Euro 20,00** all'Autorità (del.n° 1377 del 21.12.2016).

Il pagamento del contributo dovrà avvenire secondo le modalità ed i termini indicati dall'Autorità attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito della medesima.

La stazione appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC dovrà essere allegato separatamente.

TERMINE DI RICHIESTA CHIARIMENTI TRAMITE PIATTAFORMA MEPA 07.07.2017 ore 11

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TRAMITE PIATTAFORMA MEPA 15.07.2017 ore 11

DATA LIMITE STIPULA CONTRATTO TRAMITE PIATTAFORMA MEPA 31.07.2017 ore 11

GARANZIA PROVVISORIA

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire la garanzia prevista dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta è corredata da una garanzia, da presentare in originale digitalizzato, pari al 2% (due per cento) del prezzo posto a base di gara: € 4.125,00 , sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita in uno dei modi di cui al comma 2 dell'art. 93 cit.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La "garanzia provvisoria", in qualsiasi forma prestata, è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 150/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La mancanza di tale impegno costituisce irregolarità essenziale.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione.

DURATA DEL CONTRATTO

DURATA : 6 (sei) mesi

INIZIO DEL SERVIZIO: 21 agosto 2017 - SCADENZA DEL SERVIZIO: 19 febbraio 2018.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta sarà individuata **SECONDO IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO**, ritenuto trattarsi di servizio caratterizzato da elevata ripetitività, ai sensi dell'art. 95 co. 5 lett. c) del D. Lgs. 18/04/2016 n° 50, determinato mediante ribasso sull'importo unitario a base d'asta fissato **in euro 5,50 (oltre IVA) escluse spese postali** per ogni verbale di accertamento e contestazione lavorato e consegnato a Poste Italiane spa /o ad altro operatore autorizzato per legge e comprensivo di tutte le attività indicate nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica dovrà contemplare, a pena di esclusione, l'indicazione esplicita (in valore numerico) dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza a norma dell'art. 95, c.10, d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/2017.

Nel caso in cui più ditte/società presentino identica offerta economica si procederà a sorteggio in seduta pubblica, la data del quale verrà resa nota attraverso la piattaforma MEPA.

L'importo complessivo del servizio affidato viene calcolato sul numero di circa n° 37.500 verbali di accertamento e contestazione elevati dal Corpo di Polizia Locale di Pozzuoli a carico di trasgressori ed obbligati in solido ai sensi del C.d.s.

L'importo effettivo del servizio sarà quello risultante dall'**offerta unitaria dell'aggiudicatario** moltiplicato per i verbali effettivamente lavorati e, quindi, trasmessi per la postalizzazione.

Il valore complessivo dell'offerta è determinato secondo la modalità di formulazione a "**percentuale (%)**" di ribasso sull'**importo unitario** posto a base di gara pari, come innanzi precisato, ad **euro 5,50**.

La percentuale di ribasso considerata ai fini dell'aggiudicazione sarà limitata alle prime 3 (tre) cifre decimali (dopo la virgola - ad esempio: y,xxx%)

Le spese postali relative alla spedizione dei verbali verranno fatturate dalla ditta aggiudicataria secondo le tariffe in vigore e pubblicate sul sito ufficiale di Poste Italiane S.p.A..

Resta fermo che il presente appalto è a misura e, pertanto, si ribadisce che il corrispettivo spettante all'appaltatore sarà determinato sulla base del numero delle prestazioni effettivamente svolte e da contabilizzare.

Sono consentite solo offerte in ribasso rispetto all'importo a base d'asta sopra indicato.

A tal fine risulta **necessario compilare**, la **SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA** secondo le modalità

operative indicate dalla piattaforma MEPA.

Nel caso di offerte anormalmente basse, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, si potrà richiedere per iscritto l'analisi del prezzo offerto ed altre giustificazioni.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Indicate nell'allegato capitolato speciale d'appalto e nella presente lettera di invito.

GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire la garanzia prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le modalità indicate all'art. 17 del capitolato speciale.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto, prodotto automaticamente dalla piattaforma MEPA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula, firmato digitalmente verrà caricato a Sistema nella predetta piattaforma (cfr. art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement MEPA e delibera ANAC n° 1097 del 26.10.2016 punto 4.1.1.). Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

Fanno parte del contratto d'appalto:

- il capitolato speciale, che con la stipula del contratto si intende integralmente approvato ed il quale dovrà essere restituito, tramite piattaforma MEPA, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale della ditta per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.
- l'offerta economica ;

MODALITA' DI PAGAMENTO

Entro 30 giorni DATA FATTURA previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura e delle prestazioni ad essa connesse ed acquisizione di DURC attestante la regolarità contributiva del fornitore. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 le fatture dovranno obbligatoriamente essere trasmesse in forma elettronica secondo il "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

A tal fine il Codice Univoco Ufficio che dovrà essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura Elettronica è il seguente:

- Codice Univoco Ufficio: MHDG34
- Nome dell'Ufficio: POLIZIA MUNICIPALE

In applicazione dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) (cd. "split payment") l'aggiudicatario dovrà continuare ad esporre l'IVA in fattura, ma il relativo importo sarà trattenuto dal Comune per essere successivamente direttamente versato all'Erario. Pertanto le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

"SCISSIONE DEI PAGAMENTI - Art. 17 ter del DPR 633/1972".

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 così come modificata dalla legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed all'uopo presenterà, entro sette giorni dalla stipula del contratto, debita dichiarazione relativa agli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Nello stesso termine dovranno essere comunicate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato; l'ente provvederà al pagamento del corrispettivo del servizio appaltato sul conto corrente comunicato indicando il CIG. Il pagamento libera l'ente dall'obbligazione. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi dovrà essere comunicata tempestivamente. In caso di inosservanza delle regole di condotta e di contratto legate all'esatta esecuzione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari il contratto si intenderà risolto di diritto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti nell'ambito del procedimento di gara si svolgerà in conformità al D. Lgs 196/2003 e s. m. i. ai sensi dell'art. 13 del D. lgs n. 196 del 30.06.2003, il Comune di Pozzuoli informa che i dati personali relativi alle imprese concorrenti e ai soggetti che per essa agiscono, saranno trattati sia in forma cartacea che mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, informatici o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità stesse, ed in modo da garantire in ogni caso la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati sono raccolti per le seguenti finalità: a) accertamento dei requisiti di partecipazioni; b) gestione del rapporto di fornitura (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovessero conseguire; c) adempimento di qualsiasi obbligo normativo connesso al medesimo rapporto contrattuale.

DISPOSIZIONI FINALI

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, salvo ogni giudizio di congruità della stessa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare per motivi di interesse pubblico o per sopravvenuti motivi non conosciuti alla data di emanazione della gara. Per quanto non indicato nella presente lettera d'invito, si rinvia alle disposizioni di legge che regolano la materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Matteo Sperandeo.
Per eventuali informazioni e/o chiarimenti rivolgersi allo 081/8551120 sig.ra Gabriella Di Maggio.
Ringraziando anticipatamente, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
Dirigente f.f.
dott. Matteo Sperandeo

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di

Codice Fiscale e n. d'iscrizione

data di iscrizione

iscritta nella sezione

iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo

denominazione

forma giuridica attuale

sede

Costituita con atto del

Capitale sociale in Euro

deliberato

sottoscritto

versato

durata della società

data termine

codice di attività

OGGETTO SOCIALE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

Rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare verso terzi:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

(solo per le imprese individuali) Titolare:

cognome nome qualifica nato a il

(per tutte le imprese) Direttori Tecnici:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

Collegio Sindacale:

Sindaci effettivi:

Sindaci supplenti:

(solo per i Consorzi/Società Consortili):

Ditta consorziata che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento (art. 85 D.Lgs. n. 159/2011):

Ditta C.F. / Partita IVA sede

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo.

- 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 - del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (motivi di esclusione), ed in particolare:
- a) **art. 80 comma 1:** che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - b) **art. 80, comma 2:** che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
 - c) **art. 80, comma 4:** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
 - d) **art. 80, comma 5, lett. a):** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016;
 - e) **art. 80, comma 5, lett. b):** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ovvero:**
 - di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di del (In tal caso il concorrente deve allegare la documentazione di cui all'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267);
 - ovvero:**
 - di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di

cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, ed essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. data) (come introdotto dall'art. 13.11 bis Legge n. 9/2014 del 21.02.2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23.12.2013);

f) art. 80, comma 5, lett. c): che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità, tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

g) art. 80, comma 5, lett. d): che non si trova in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016;

h) art. 80, comma 5, lett. e): che non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

i) art. 80, comma 5, lett. f): di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) art. 80, comma 5, lett. f-bis): di non aver prodotto in precedenti gare e nella presente ovvero negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

m) art. 80, comma 5, lett. f-ter): di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

n) art. 80, comma 5, lett. g): che non risulta nel casellario informatico alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

o) art. 80, comma 5, lett. h): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55 L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

p) art. 80, comma 5, lett. i):

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;

oppure

di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

.....
q) art. 80, comma 5, lett. l):

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui

.....
r) art. 80, comma 5, lett. m):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che, ai sensi dell'art. 80, comma 3 – del Decreto Legislativo n° 50/2016 (barrare la casella che interessa):

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando NON sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnici **(in tal caso, compilare dichiarazione dei cessati allegata):**

- 1)
- 2)

3) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di dal
/ oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di
....., il

4) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara simultaneamente in forma individuale o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 – comma 2, lett. b) e c) – del D. Lgs. n° 50/2016, sono tenuti anche ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale;

se consorzio di cui alle citate lett. b) e c) indicare la/le consorziata/e incaricata/e di effettuare i lavori:

5) di voler subappaltare le seguenti parti del servizio:

6) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente;

7) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

8) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970;

9) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

10) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del Decreto Legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge n. 246/2005) e di cui all'art. 44 del Decreto Legislativo n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

11) che non ha violato l'art. 5, comma 2 – lett. c), della Legge 15 dicembre 1990 n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");

12) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006;

13) che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Pozzuoli, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

14) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo: ed è iscritta:

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.	
INPS						
	sede di	CAP	Via	n.	Codice ditta n.	Posizione Assicurativa n.
INAIL						
	sede di	CAP	Via	n.	Posizione n.	
CASSA EDILE	=====	=====	=====	=====	=====	

15) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione del servizio, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

16) di essere in possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, c.1, lett. a, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (punto 1 precedente)

17) di essere in possesso del requisito di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 83, c.1 lett. b) e c.4, d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. avendo: negli ultimi tre esercizi finanziari (2016-2015-2014) prodotto un fatturato globale, compreso quello relativo a servizi riferibili al settore di attività oggetto dell'appalto, non inferiore ad **euro 206.250,00**;

17-bis) di essere in possesso del requisito di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 83, c. 1 lett. c e c.6 d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. avendo:

-nell'ultimo triennio (2016-2015-2014) svolto il servizio oggetto della presente gara in più cinque e più Comuni così come desumibile dalla seguente tabella di dettaglio:

Committenti: Pubblici/Privati	Importo dell'appalto	Data di prestazione del servizio

-all'interno del proprio organico aziendale risorse umane in numero sufficiente a garantire adeguati livelli di efficienza e di efficacia nell'erogazione del servizio così come desumibile dalla seguente tabella di dettaglio:

Organico medio annuo (2016/2014)	Numero dirigenti (2016/2014)

-all'interno del proprio complesso aziendale attrezzature tecniche e sistemi di gestione dello sviluppo informatico e tecnologico nonché strumenti di studio e di ricerca tali da garantire l'adeguamento costante e tempestivo del software gestionale e degli applicativi come desumibile dalla seguente tabella di dettaglio:

Apparecchiature e attrezzature tecnologiche	Descrizione
Sistemi e strumenti di sviluppo e ricerca	Descrizione

- 18) di impegnarsi a svolgere le attività in oggetto mediante la collaborazione con Poste Italiane spa o con altro soggetto abilitato per legge alla postalizzazione a norma dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, a pena di esclusione;
- 19) di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 20) di possedere l'iscrizione, per i Consorzi e le Cooperative, all'albo tenuto presso il Ministero delle Attività Produttive;
- 21) di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, riscontrabile dall'aver svolto negli ultimi 12 mesi incarichi e/o servizi nei confronti delle imprese che hanno gestito il servizio per conto del Comune di Pozzuoli.
- 22) che si autorizza l'Amministrazione ad inoltrare le comunicazioni ex art. 76, comma 5, del D. Lgs. n° 50/2016, al numero di telefono numero di fax:; e-mail:; PEC:
- 23) che il domicilio eletto per le comunicazioni (art. 76, comma 5, del D. Lgs. n° 50/2016), è il seguente

- Allegati:**
- Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC;
 - Documentazione attestante costituzione cauzione provvisoria e busta provvista di indirizzo per la restituzione della stessa
 - Dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del Decreto Legislativo 50/2016 (per i soggetti in carica)
 - Dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 del Decreto Legislativo 50/2016 (per i soggetti cessati)

_____ (luogo e data)

FIRMA

.....

N.B.

1) Depennare e/o sbarrare le ipotesi di informazioni o di dichiarazioni inconferenti in relazione alla presente procedura negoziata.

2) La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CESSATI DALLA CARICA

art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000

OGGETTO: Servizio di gestione, in outsourcing, delle operazioni materiali afferenti i procedimenti sanzionatori delle violazioni delle norme del C.d.S., e leggi complementari, di competenza della Polizia Locale del Comune di Pozzuoli, compresa la fornitura del software di gestione nonché dei servizi accessori e complementari.

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 dello stesso Decreto.

Il sottoscritto
nato a il
residente in
nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede in
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e sotto la propria personale responsabilità
dichiara

che nell'anno antecedente la ricezione della lettera d'invito non ci sono stati soggetti, tra quelli indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, cessati dalla carica, ovvero
dichiara (*)

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando vi sono stati i seguenti soggetti, tra quelli indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, cessati dalla carica:

il sig.
nato a il (**), cessato dalla carica di
in data
il sig.
nato a il (**), cessato dalla carica di
in data
il sig.
nato a il (**), cessato dalla carica di
in data

(ecc....)
nei cui confronti non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per i reati di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche;
ovvero
tenuto conto che per il co. 3 ultima parte dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche, l'esclusione dalla gara e il divieto a stipulare i relativi contratti in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero

quando é intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato é stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, nei cui confronti sussistono le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna):

-
-

..... II

Firma

ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITÀ.

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

- Titolare e direttore tecnico, per le imprese individuali
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

(**) Compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente della Direzione 3 Ragioneria, Bilancio e Contabilità, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 30/06/2017.

Il Dirigente della Direzione 3
Ragioneria, Bilancio e Contabilità

Daniela Biarelli

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data registrazione	Importo	Cap./Art.	Esercizio di esigibilità
3933	16/06/2017	167.953,32	2224/1	2017
3933	16/06/2017	83.976,66	2224/1	2018
				2019
				Esercizi successivi

Data 30/06/2017.

Il Dirigente della Direzione 3

Ragioneria, Bilancio e Contabilità

Daniela Biarelli

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. 9357 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 30 GIU. 2017 al 15.07.2017

Data, 30 GIU. 2017 DON. SPERANDEO - RA RAGIONERIA



Il Responsabile del servizio

Funziionario Incaricato dal Sindaco
Salvatore Sebastiano